

RELAZIONE DEL COLLEGIO DI REVISIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

Il Collegio esamina nella presente relazione il bilancio d'esercizio anno 2017 redatto dall'Università di L'Aquila secondo i criteri della contabilità economico patrimoniale.

Premessa

Come già evidenziato nella relazione sul bilancio relativa all'esercizio 2016, si rammenta come dal 1.01.2016, sia stato introdotto in Ateneo il sistema informativo contabile CINECA - U-gov per la gestione delle attività di bilancio secondo i criteri economici. Il 2017 è stato pertanto il secondo anno di utilizzo del citato sistema; la maggiore dimestichezza acquisita con le regole contabili economico-patrimoniali e l'esperienza maturata dal personale coinvolto ha consentito un miglioramento dell'indice di tempestività dei pagamenti che è passato da -4,05 del 2016 a -8,28 del 2017 alla data dell'8 gennaio 2018 e a -12 circa alla data del 13 giugno 2018.

Anche quest'anno, il documento di Bilancio viene approvato entro il 30.06, segno di una sempre maggiore dimestichezza con la contabilità economico patrimoniale e del miglioramento delle attività di gestione e controllo.

Il Collegio ricorda come il giudizio sul bilancio è frutto della generale attività di verifica condotta nel corso dell'esercizio. Nel dettaglio, il Collegio:

- ha assicurato assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, previo esame delle delibere, in particolare per gli aspetti concernenti quelli amministrativo contabili, fornendo indicazioni e suggerimenti agli Uffici proponenti;
- si è riunito, secondo adeguata calendarizzazione, anche alla presenza del Direttore generale, verbalizzando costantemente il lavoro svolto in tali riunioni;
- ha acquisito dall'Ateneo informazioni sull'attività istituzionale e sulla gestione patrimoniale, economica e finanziaria condotta nell'ambito delle norme di legge, regolamentari e statutarie;
- ha accertato, nel corso delle verifiche di cassa, l'esattezza degli adempimenti relativi agli obblighi fiscali e previdenziali;
- ha esaminato la situazione degli enti/società partecipate dall'Ateneo, invitando ad una particolare attenzione all'andamento gestionale e al permanente interesse dell'Università alla relativa partecipazione.

L'esame dei documenti di bilancio

Il Collegio dei revisori rileva, in primo luogo, che i principi contabili e i criteri di valutazione adottati dall'Università per la formazione del bilancio di esercizio appaiono coerenti con la normativa di riferimento (DM MIUR del 14 gennaio 2014, n. 19) e sono stati esplicitati nella prima parte della Nota integrativa.

I documenti contabili all'esame del collegio, per essere poi sottoposti all'approvazione del Consiglio d'amministrazione, sono composti dal Bilancio unico di Ateneo 2017 costituito da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario.

La documentazione è inoltre integrata da:

1. Rendiconto unico di Ateneo in Contabilità finanziaria (art.7 D.I MIUR-MEF n. 19/2014)
2. Riclassificato per missioni e programmi della spesa universitaria ai sensi dell'art. 3, comma 1 del dlgs 18/2012
3. Prospetti SIOPE ai sensi del primo comma del citato articolo 3;
4. Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti previsto dall'art. 33 del d.lgs 33/2013;

L'esame del Collegio si è quindi soffermato su ciascun documento contabile presentato.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Le IMMOBILIZZAZIONI presentano un valore pari a € **61.825.152,99** di cui, Immobilizzazioni immateriali € 4.583.319,03, Immobilizzazioni materiali €56.813.899,02 e Immobilizzazioni finanziarie € 427.934,94.

In particolare le immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio hanno subito una variazione in aumento rispetto al dato a zero dell'esercizio precedente a seguito della messa a disposizione in proprietà dell'immobile palazzo Ciavoli Cortelli ristrutturato a seguito del sisma del 2009 con fondi di terzi per un valore di € 2.071.699,20 con corrispondente sterilizzazione al valore al passivo dello stato patrimoniale nei risconti passivi – contributi agli investimenti -, da utilizzarsi pro quota negli esercizi successivi per gli ammortamenti annuali (33 anni).

L'ATTIVO CIRCOLANTE presenta un saldo pari a € **187.209.037,74** di cui, crediti per a € 41.411.704,39, disponibilità liquide € 145.797.333,35

I RATEI E RISCONTI ATTIVI ammontano ad € 57.202,40 e sono riferibili, come riportato in nota integrativa, ai costi per contratti di assistenza tecnica e a ratei di progetto che non hanno ancora avuto iscrizione di ricavo in esercizio pur avendo anticipato costi.

I crediti al 31/12/2017 sono stati ricostituiti correttamente con opportuna allocazione di un fondo rischi su crediti ancorato ad un predeterminato criterio (minimo 2% del totale dei crediti iscritti, oltre ad una svalutazione nominale dei singoli crediti in base alla vetustà e ad eventuali situazioni di contenzioso in corso). Tra i fondi rischi ed oneri trova allocazione altresì uno specifico fondo rischi di € 15.537.094,92 a copertura del credito verso la ASL di € 12.679.927,41 per il quale esiste contraddittorio con la ASL stessa.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO è stata analizzata, l'attendibilità dei valori iscritti e, in particolare, la ripartizione delle quote fra Fondo di dotazione, Patrimonio vincolato e Patrimonio non vincolato.

Ai sensi dell'art. 4 del DM MIUR n. 19/2014, il Patrimonio netto (che, nella contabilità delle imprese private, esprime la differenza fra attività e passività) si articola in:

- 1) Fondo di dotazione, vincolato o non vincolato in funzione delle indicazioni statutarie (assimilabile al capitale sociale delle società di capitali)
- 2) Patrimonio vincolato, composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale vincolati (assimilabile alle riserve legali e statutarie presenti nel modello di passivo dello stato patrimoniale civilistico)
- 3) Patrimonio non vincolato, costituito dalle riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati nell'esercizio e in quelli precedenti (assimilabile alle riserve volontarie presenti nel modello di stato patrimoniale civilistico).

Si rileva la congruità dei valori inseriti e si evidenziano i valori riportati:

- FONDO DI DOTAZIONE: € 57.278.833,73 non variato rispetto allo scorso esercizio
- PATRIMONIO VINCOLATO: € 55.679.943,28. Presenta una riduzione rispetto al valore iniziale per effetto dell'utilizzo di riserve derivanti dalla contabilità finanziaria per le esigenze di Master e corsi di perfezionamento, utilizzo di risorse dipartimentali, miglioramenti dei servizi e delle infrastrutture informatiche e fondo per borse di dottorato come ben si evince dalla nota integrativa (pag. 54).
- PATRIMONIO NON VINCOLATO €13.659.363,53. Presenta un incremento pari all'utile di esercizio di € 347.776,47

FONDO RISCHI ED ONERI Le modalità di determinazione dei Fondi per rischi e oneri sono corrette. Il valore riportato in bilancio è pari a € **41.469.386,77**.

Gli accantonamenti si riferiscono essenzialmente a: fondo comune, fondo accessorio, indennità del Direttore Generale, didattica ricercatori, tutti all'uopo regolamentati (pag. 55 della nota integrativa). In tale voce trova allocazione anche il fondo rapporti insoluti con le ASL che accoglie le somme relative ad utenze per utilizzo locali di proprietà della ASL a carico dell'Ateneo per le quali esiste un tavolo di trattativa aperto per giungere ad una compensazione con i crediti vantati verso la stessa ASL per contributi previdenziali ed assistenziali del personale convenzionato in strutture sanitarie anticipate dall'Ateneo ma non ancora riscosse e rispetto alla cui questione il Collegio, come già altre volte fatto, sollecita l'ente ad una pronta soluzione. Sempre al medesimo fondo afferisce anche il fondo per contenziosi pari a € 13.742.892,15..

Al fondo dello scorso esercizio interamente non speso, pari a complessivi € 13.027.892,15 si aggiunge l'accantonamento dell'esercizio in corso per € 715.000 di cui la quota maggiore è data dall'accantonamento di € 500.000 a seguito della chiamata in giudizio per i danni derivanti dal crollo della casa dello studente.

DEBITI ammontano ad € **11.042.688,73** e presentano un decremento rispetto al valore dell'esercizio precedente di € 1.930.336,31. La voce debiti è riconducibile essenzialmente ai debiti verso istituti previdenziali ed erario per contributi obbligatori, IRAP e IVA relativi alle somme stipendiali e fatture di dicembre 2016. I debiti verso studenti che presentano un valore pari a 408.506,63 sono relativi nella misura predominante ai rimborsi tasse relativi all'anno accademico 2016-2017. I debiti verso dipendenti, che presentano un saldo pari a 5.480,87 sono relativi a rimborsi di missioni effettuate nel corso del 2017 ma non ancora liquidate. Si segnala la diminuzione rispetto allo scorso esercizio dei debiti v/fornitori per fatture da ricevere legato, con ragionevolezza, ad una maggiore attività di acquisto entro gli ultimi mesi dell'esercizio. Il dettaglio degli altri debiti, pari a € 6.533.277,18, è riportato a pag. 58 della nota integrativa.

RATEI E RISCONTI PASSIVI, pari ad € **69.499.651,83**, sono riferiti alle quote di ricavi dei progetti di ricerca finanziati da fonti esterne che secondo, il metodo della commessa completata rimandano agli esercizi futuri, i ricavi che non hanno trovato il correlato costo. Tra i risconti passivi troviamo anche i contributi agli investimenti che, per lo stesso principio, vengono rinviati agli esercizi successivi a sterilizzazione delle quote di ammortamenti dei fabbricati acquisiti con fondi esterni. In ultimo la voce è riferibile ai ratei passivi per i contratti di insegnamento a.a. 2017-2018 che saranno liquidati alla fine delle attività didattiche ma che per il periodo compreso dal 1/10/2017 al 31/12/2018 sono di competenza dell'esercizio.

CONTI D'ORDINE comprendono i beni di terzi in uso presso l'Ateneo Aquilano. L'iscrizione è avvenuta conformemente al dettato normativo vigente. Infatti, l'art. 4, comma 1, lett. b del DM n. 19/2014 prevede di iscrivere, fra le immobilizzazioni materiali, solo i beni di proprietà dell'Ateneo e non anche quelli sui quali quest'ultimo vanta un diritto reale limitato (usufrutto, superficie, etc.), specie se acquistato a titolo oneroso (e quindi passibile di ammortamento). La norma, infatti, disciplina genericamente i beni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato o delle amministrazioni locali in uso perpetuo e gratuito, imponendone l'indicazione fra i Conti d'ordine (criterio seguito dagli uffici dell'Università). Non si segnalano variazioni rispetto allo scorso esercizio.

CONTO ECONOMICO

Il Collegio prende atto, con riferimento alla quota di ricavi e costi di competenza dell'esercizio 2017, anche finalizzata alla determinazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi, dei criteri di iscrizione adottati, conformi ai principi della contabilità economico patrimoniale, salvo rilevare come, in alcuni casi si è

proceduto all'utilizzo di un criterio di mera cassa (in particolare per i ricavi per tasse e contributi). L'applicazione del principio contabile, in parziale deroga alla disposizione normativa, tuttavia, alla luce della natura del costo, di carattere continuativo e ciclico, non risulta alterare in maniera significativa i risultati di bilancio per le motivazioni addotte in nota integrativa (pag. 38) e trova il parere favorevole di questo Collegio

Il conto economico evidenzia un risultato operativo derivante dalla differenza tra ricavi e costi della gestione operativa, negativo per euro -1.922.422,63 riconducibile all'accantonamento a fondo rischi da contenzioso e all'accantonamento per altri fondi del personale per spettanze arretrate dovute al rinnovo del CCNL per il triennio 2016-2018. La gestione straordinaria ha espresso un risultato positivo pari ad euro 2.114.943,36 per ricavi derivanti da trasferimenti di FFO di anni precedenti non previsti, e finanziamento di contratti di formazione specialistica a.a. 2011/2012 e 2012/2013.

L'ammontare delle imposte sul reddito è pari a euro 49.162,00, riferibile all'IRES.

RICAVI

Le voci esposte fra i **ricavi** risultano analiticamente esplicitate nella nota integrativa (pag. 59 e seguenti).

I ricavi complessivi ammontano ad € 107.577.691,45 di cui:

- € 14.177.124,38 derivanti da proventi propri (tasse e contributi, attività commissionata, proventi per finanziamenti competitivi) in diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari a € 17.837.524,35. La diminuzione è da ricondurre alla diminuzione dei proventi della didattica che nell'esercizio precedente erano in parte ancora coperti dall'accordo di programma.
- € 91.398.728,44 derivanti da contributi (di cui la voce più significativa è relativa al FFO 2017 pari a € 82.998.651,81, per la quale il collegio ha riscontrato i valori assegnati nel DM 610/2017)
- € 2.000.986,29 altri proventi e ricavi che riguarda essenzialmente l'utilizzo di risorse Ex contabilità finanziaria di cui è stata data indicazione puntuale nella sezione del Patrimonio Netto Vincolato dello Stato Patrimoniale (utilizzo dei fondi).

COSTI

Anche i costi risultano analiticamente motivati in nota integrativa (pag. 66 e seguenti). Il totale dei costi registrati ammonta a complessivi € 109.500.114,08, a cui va aggiunto il costo relativo all'IRES dell'esercizio per 49.162,00.

I costi operativi sono così ripartiti:

- € 69.530.422,55 per costi di personale (63,47% del totale dei costi)
- € 30.215.771,67 per costi della gestione corrente (27,58% del totale dei costi)
- € 3.700.817,56 per ammortamenti e svalutazioni (3,38% del totale dei costi)
- € 5.407.100,90 per accantonamenti per rischi e oneri (4,94% del totale dei costi)
- € 646.001,40 per oneri diversi di gestione (0,59% del totale dei costi)

- € 49.162,00 per imposte dell'esercizio (0,04% del totale dei costi)

Il bilancio viene redatto secondo i criteri della contabilità economico patrimoniale e le voci risultano raffrontabili con quelle dell'esercizio precedente.

Il Conto economico rileva un risultato di esercizio pari a € 347.776,47 presentando pertanto un utile di esercizio.

Rendiconto finanziario 2017

Dall'esame del prospetto si evince il raccordo con la situazione di cassa certificata dall'istituto Cassiere all'apertura e alla chiusura dell'esercizio, e con la verifica di cassa alla data del 31.12.2017 effettuata da questo stesso Collegio; la variazione di cassa nel corso dell'esercizio ammonta € 10.201.541,75.

Analisi degli allegati

1. Prospetto di riclassificato per bilancio consuntivo 2017 (art. 7 allegato 2, D. Interministeriale 19/2014)

L'Amministrazione allega al Bilancio di esercizio, come da disposizioni vigenti, il rendiconto unico in contabilità finanziaria che riporta tutta la gestione tipicamente finanziaria dell'ente per esigenze di consolidamento e monitoraggio della spesa pubblica. Il riclassificato risulta coerente con le risultanze di bilancio.

2. Riclassificato per Missioni e programmi (Decreto Intemineriale 21/2014)

L'Amministrazione, allega al Bilancio di esercizio il prospetto riclassificato per Missioni e Programmi da cui si evince come i costi dell'esercizio rilevati in conto economico sono riclassificati secondo le principali attività del sistema universitario. Il prospetto risulta correttamente compilato.

3. Indicatore di tempestività dei pagamenti

L'art. 41 del DL 66/2014 dispone che dall'esercizio 2015 l'organo di controllo di regolarità amministrativo-contabile verifichi le attestazioni dell'amministrazione in ordine alla tempestività dei pagamenti dandone atto nella propria relazione di bilancio. L'Ateneo ha allegato nel documento di bilancio il prospetto attestante un valore dell'indicatore annuale previsto dall'art. 9 del DPCM 22/9/2014 pari a – **8,28 gg.**

Considerazioni conclusive

Il Collegio:

1. attesa la corrispondenza dei dati riportati in bilancio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale;
2. la loro corretta e chiara esposizione nell'attivo e passivo del bilancio;
3. l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
4. la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
5. il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
6. ritenuta nel complesso adeguata la struttura organizzativa ma sottodimensionata per quel che concerne il profilo dirigenziale (come più volte evidenziato da questo Collegio)
7. ritenuti altresì adeguati i sistemi di controllo interno

Tutto ciò premesso, esprime parere FAVOREVOLE SENZA RILIEVI in ordine all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, che presenta un risultato economico positivo di € 347.776,47

Roma, 14 giugno 2018

Cons. Ugo MONTELLA

Dott.ssa Angela TOMARO

Dott. Michele MORETTA

Dott. Marco BROZZI

Dott.ssa Carla SANTONICO